Oratorio dell'Amicizia
GIOVANNI PAOLO II

GENERAZIONI PROTAGONISTE

INFLUENCER O INFLUENZATI?

L' editoriale

Primo grande traguardo per il nostro giornale d'oratorio. Dopo il test di alcuni mesi fa, è finalmente pronta l'edizione numero 1 di Generazioni Protagoniste. Importante il titolo, che non rappresenta solo uno spunto di riflessione, ma che racchiude in tre parole la sfida che padre Stefano ha inteso lanciarci. Influencer, oppure influenzati? Il perché della nostra scelta, chiara, netta, inequivocabile, lo potrete comprendere attraverso la lettura di queste poche pagine. In una società che ci propone fino all'inverosimile modelli spesso non edificanti da seguire, noi desideriamo essere un modello di fede, lavoro, onestà. Orgogliosamente coscienti di poter fare "tendenza" anche senza essere "trash", ardentemente desiderosi di aprire l'oratorio al mondo e schiudere alla realtà circostante le porte della nostra grande casa. Uno scambio costruttivo, improntato al dialogo, fondato sulla critica,

La linea guida che ci siamo dati per vivere bene l'anno pastorale corrente è "Io sono una missione per la vita degli altri", espressione tratta dalla Evangelii Gaudium di Papa Francesco al n. 273. Che bello sapere che ciascuno di noi ha il compito di realizzare qualcosa di grande nel mondo attraverso la propria vita. Siamo tutti utili e indispensabili! E per essere tali, ci conviene seguire l'invito che Papa Francesco ha rivolto ai giovani durante la XXXIV Giornata Mondiale della Gioventù tenutasi nel Gennaio di quest'anno a Panama:

continua a pag 2

ancorato alle tradizioni, ma soprattutto orientato alla partecipazione. Sfida nella sfida, inoltre, quella di realizzare un giornale che non fosse solo "cartaceo", ma che fosse in grado di correre sul web attraverso parole, suoni, immagini. Da qui l'idea di creare il nostro GP News, un telegiornale che riproponesse le più importanti tematiche affrontate nel giornalino e che fosse in grado di entrare nelle vostre case, cogliendo, con la forza delle immagini e il suono delle parole, l'essenza di questa comunità. E anche i problemi. Non è stato semplice, tuttavia, dialogare contemporaneamente con tanti mezzi di comunicazione. I nostri ragazzi negli ultimi sei mesi hanno lavorato duramente, mettendosi alla prova come video operatori, fotografi, grafici, giornalisti e persino conduttori. Ciascuno secondo le proprie predisposizioni, competenze, preferenze.

Continua a pag 4

essere, sull'esempio di Maria, gli "influencer" di Dio. Simpatico il termine influencer! Chissà cosa vorrà dire? Parola molto usata, soprattutto nel mondo della comunicazione. L'influenzer è colui che ha la capacità di influenzare i comportamenti altrui perché ha carisma e/o autorevolezza rispetto a determinate tematiche. Essere influencer di Dio, seguendo le orme di Maria, vuol dire prima di tutto essere consapevoli che, nonostante la nostra fragile umanità, siamo chiamati a vivere un progetto di vita che ci invita ad essere insieme a Dio protagonisti del nostri presente e costruttori di un futuro di speranza. Questo messaggio, Papa Francesco, lo rivolge soprattutto ai giovani. Ma può un giovane oggi essere protagonista del proprio presente e vivere con responsabilità e consapevolezza la propria vita facendone un dono per gli altri? Beh se c'è riuscita Maria, semplice ragazza di 14/15 anni ben 2000 anni fa, dicendo SI al progetto di Dio per l'umanità, non vedo perché non dovremmo riuscirci anche noi oggi. Il SI di Maria, così come anche il nostro, diventa un chiaro segno profetico che rivela che è ancora possibile vivere la Bella Notizia del Vangelo con coraggio e audacia, divenendo così per tutti modello e influencer. Dicendo SI a una bella proposta ci si mette in gioco, senza rischiare di rimanere a poltrire sul divano. Eh si… perché il rischio è proprio questo, rimanere a poltrire… essere influenzati da una cultura del nulla, piuttosto che essere testimoni di una vita da vivere in pienezza. La causa maggiore di quest'influenza che infetta il cuore dell'uomo, e in particolare dei giovani, è un narcisismo sistemico - autistico - autoreferenziale (peggio di così non si poteva cadere malati), cioè l'incapacità di guardare aldilà di un palmo dal proprio eccessivo Ego. influenzare positivamente il mondo. Allora cosa aspetti? Sta a te decidere se essere influencer o influenzato… cosa preferisci essere?

Hanno accolto con gioia quest'anno la proposta di fare animazione in Oratorio, durante il Grest, decidendo di dedicare il loro tempo e la loro preziosa vita al servizio dei più piccoli, anziché naufragare in un mare di non senso. Ed è proprio a loro che chiediamo, attraverso la loro testimonianza di vita, di contagiare positivamente i loro coetanei. Se ci crediamo possiamo davvero. Ma si può guarire da questo virus influenzale che miete vittime, o non c'è soluzione? Il vaccino ce lo dà il Vangelo: vivere la propria vita facendone un dono per gli altri. Noi una proposta del genere l'abbiamo per i nostri giovani e per chiunque voglia intraprendere questa strada che porta alla realizzazione piena della vita e alla felicità. Guardo ad un'ottantina di giovani adolescenti che autoreferenziale (peggio di così non si poteva cadere malati), cioè l'incapacità di guardare aldilà di un palmo dal proprio eccessivo Ego. Mah si può guarire da questo virus influenzale che miete vittime, o non c'è soluzione? Il vaccino c'è lo dà il Vangelo: vivere la propria vita facendone un dono per gli altri. Noi una proposta del genere l'abbiamo per i nostri giovani e per chiunque voglia intraprendere questa strada che porta alla realizzazione piena della vita e alla felicità. Guardo ad un'ottantina di giovani adolescenti che hanno accolto con gioia quest'anno la proposta di fare animazione in Oratorio, durante il Grest, decidendo di dedicare il loro tempo e la loro preziosa vita al servizio dei più piccoli, anziché naufragare in un mare di non senso. Ed è proprio a loro che chiediamo, attraverso la loro testimonianza di vita, di contagiare positivamente i loro coetanei. Se ci crediamo possiamo davvero influenzare positivamente il mondo. Allora cosa aspetti? Sta a te decidere se essere influencer o influenzato… cosa preferisci essere?

P. Stefano

RINGRAZIAMO I NOSTRI SPONSOR

VITALCAR
di ELISEO VITALIZIO
VERNICIATURA A FORNO
BANCO DI RADDRIZZATURA CON DIME UNIVERSALI
AUTO SOSTITUTIVA - LUCIDATURA
RIPARAZIONE E SOSTITUZIONE VETRI IN GIORNATA
ACCORDO CON LE ASSICURAZIONI CONVENZIONATE
PER ACCERTAMENTO E PAGAMENTO DEL DANNO

Via Firenze 26 - 98057 Milazzo (ME)
tel: 340 9365247

macelleria
Messina
di Maria Torre
Tel. 090.93.06.82
Via Nazionale Olivarella, 4
San Filippo del Mela (ME)
P. Iva 0199 1190 834
C. F. TRR MRA 71E52 Z112K
SPECIALITÀ GASTRONOMICHE
Consegna a Domicilio

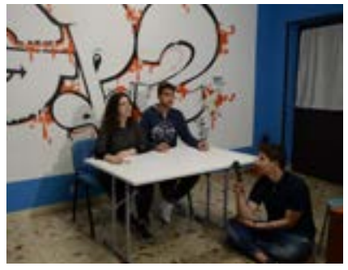
ACQUAPARK
BELVEDERE
Via Belvedere, 28, 98044 San Filippo del Mela (ME)
tel: 324 666 5097

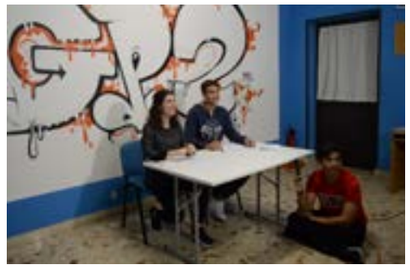
OTTICA
CAMINITI
Via Nazionale, 91, 98044 Olivarella ME
tel: 090 930850

DIETRO LE QUINTE

Continua da pag 1

Scoprendo in alcuni casi di possedere doti a loro non note, imparando in altri casi a superare limiti e ritrosie. Sempre accompagnati da chi questo mestiere lo svolge da anni con professionalità e competenza. Un grazie particolare va, in tal senso, a Mario Gitto, operatore di ripresa professionale, che ha messo a disposizione della redazione tempo, conoscenze ed attrezzature, mettendoci nelle condizioni di poter lavorare seriamente. Ed eccoci, dopo mesi di semina, a raccogliere il frutto di tanto lavoro. Il nostro auspicio è quello di suscitare in voi interesse, curiosità, consenso, ma anche, perché no, di stimolarvi alla critica. Non ci saremmo messi in gioco, infatti, se non avessimo avuto voglia di confronto e crescita. Siamo coscienti che i nostri ragazzi hanno ancora tanta strada da fare, tante cose da imparare, e anche tanti spigoli da smussare. Una politica dei piccoli passi la nostra, ma dall'incedere costante. Leggendo queste pagine ritroverete la cronaca di alcuni importanti momenti vissuti dalla comunità, ma non solo. I ragazzi sono andati oltre le confortanti mura dell'oratorio, hanno osservato la realtà circostante, fotografandola.





Si sono indignati dei problemi, sentiti orgogliosi di ciò che, al contrario, rappresenta un fiore all'occhiello della comunità. Uno spazio particolare, inoltre, lo abbiamo voluto dedicare a voi, raccogliendo alcuni lavori dei ragazzi che frequentano l'oratorio e offrendo spazio ai talenti del territorio. Aiutateci, è questo il nostro appello, ad individuarne altri! Gli scatti che vi proponiamo sono solo alcuni dei tanti momenti vissuti insieme durante questi mesi. Ci siamo divertiti, ci siamo arrabbiati, a volte abbiamo gettato la spugna per poi correre a riprenderla e continuare con maggiore slancio. L'invito è quello di seguire il nostro tg sul canale Youtube dell'oratorio. E' il nostro modo di concludere il nostro corso, pronti però a ripartire con maggiore slancio e consapevolezza. Noi una scelta l'abbiamo fatta: desideriamo essere influencer delle buone notizie, con l'aiuto di tutti voi. Generazioni a confronto. Generazioni protagoniste.

Nadia M.

IN FESTA CON DON BOSCO

Domenica 3 febbraio 2019 come ogni anno all'oratorio Giovanni Paolo II ci siamo riuniti nel ricordo di Don Bosco, la cui festa ricorre il 31 gennaio. La mattinata è iniziata con la celebrazione Eucaristica a conclusione della quale abbiamo formato un corteo e ci siamo diretti verso l'oratorio sventolando lo striscione con la scritta "Viva Don Bosco", testimonianza viva della nostra giovane comunità. Erano presenti anche i bambini della catechesi con i loro educatori. La giornata è trascorsa tra balli e giochi di gruppo che hanno rafforzato in tutti noi il senso di appartenenza all'oratorio. Alla fine anche i più piccoli sono andati via felici: non contava aver perso o aver vinto, ma solo aver condiviso questa bellissima esperienza, mettendo in pratica gli insegnamenti di Don Bosco. Nato in una famiglia contadina a Becchi, una frazione di Castelnuovo d'Asti il 16 agosto 1815, Giovanni Bosco comprese sin da giovanissimo quale fosse la sua missione. A soli nove anni sognò di trovarsi in mezzo a ragazzi che imprecavano, urlavano e litigavano e mentre si avvicinava a loro con pugni e calci per farli desistere, vide davanti a sé un uomo dal volto luminoso che si presentò dicendo: *<<Io sono il Figlio di colei che tua madre ti insegnò a salutare tre volte al giorno* - e aggiunse - *Non con le percosse, ma con la mansuetudine e con la carità dovrai guadagnare questi tuoi amici>>.* Questa da allora diventò la sua missione di vita: radunare i giovani ed avvicinarli alla chiesa tramite l'oratorio. E' in questo luogo infatti che proviamo ogni giorno a mettere in pratica il suo messaggio:*<<Camminate coi piedi per terra e col cuore abitate in cielo>>.*

Chiara S. e Giorgia S.

LA QUARESIMA UN PERCORSO DI FEDE

Pasqua, un tempo di gioia per tutta la Chiesa che celebra la presenza del Signore risorto in mezzo ai suoi discepoli. La nostra comunità parrocchiale si è preparata a questa celebrazione attraverso un intenso cammino di fede quaresimale. La Quaresima, un tempo di Grazia, un tempo favorevole per lasciarsi incontrare da Cristo Gesù e fare esperienza della sua misericordia. E tempo di Grazia lo è stato realmente già dalla prima Domenica, il 10 marzo, quando abbiamo vissuto un bellissimo momento accogliendo e presentando attorno alla Mensa i fanciulli che quest'anno si sono incontrati per la prima volta con Gesù Eucaristia. I bambini sono stati accompagnati dai genitori, che si sono fatti garanti della loro fede. Una chiesa gremita di cuori in festa; una festa che nasce dalla gioia di condividere in famiglia semplici e grandi momenti di grazia.

La terza Domenica di Quaresima sono stati consegnati i libretti delle preghiere ai fanciulli del 1° e 2° gruppo di catechesi. I primi passi per i più piccoli che, accompagnati dall'intera comunità, desiderano conoscere Gesù imparando pian piano a dialogare con lui, confidandogli i segreti del loro piccolo cuore. In ultimo, la quarta di Quaresima, ai bimbi del 3° gruppo di catechesi sono stati consegnati i Vangeli; una consegna davvero preziosa, un tesoro da custodire "gelosamente", per conoscere meglio Gesù in ciò che ha detto e ha fatto, e poterlo amare sempre più.

Patrizia S.

LA PASQUA CON GLI OCCHI DEI PIÙ PICCOLI

Quanta emozione abbiamo provato il giorno della passione nel percorrere tutti insieme la Via Crucis per le vie del paese!

Catechesi scuole medie
Engli, Riccardo, Alessandro e Davide

Il periodo pasquale è molto importante perchè ci avvicina a Gesù e al suo amore.

Catechesi terza elementare

La Pasqua è un percorso dell'anima che, schiava del peccato, viene liberata e ha la vittoria su esso come Gesù sulla morte.

Catechesi scuole medie
Giada e Marco

Il venerdì Santo il nostro gruppo ha meditato la quinta stazione. Simone di Cirene ci ha insegnato che ognuno di noi deve saper portare anche la croce degli altri.

Catechesi scuole medie
Sabrina, Chiara, Mariel, Emanuel e Kevin

La Pasqua è un giorno in cui si incontra l'amore e ci si riunisce in un grande abbraccio.

Catechesi terza elementare

Solo quello che si ama puo' essere salvato, solo quello che si abbraccia puo' essere trasformato.

FLORIPOTEMA:
UNA VERA BOMBA ECOLOGICA

Gita fuoriporta per noi ragazzi dell'oratorio. Destinazione: il torrente Floripotema, una bomba ecologica pronta ad esplodere.
Il piccolo corso d'acqua, che attraversa la frazione di Corriolo versa infatti in uno stato di forte degrado causato principalmente dall'incuria e dall'inciviltà delle persone. Rifiuti di ogni genere invadono l'alveo, bloccando il corso delle acque e rischiando di generare, in caso di piena, un vero e proprio effetto diga con inimmaginabili conseguenze. Le immagini parlano da sole: materassi, elettrodomestici di ogni tipo, divani, scrivanie, sanitari e ogni genere di rifiuti ingombranti abbandonati come se il torrente fosse una discarica. Non mancano neanche i sacchetti lasciati ai margini da veri e propri lanciatori seriali di immondizia o accatastati sotto al ponte assieme ad una infinità di materiali di ogni tipo.

E per la Champions League niente paura: c'è un posto in prima fila riservato a chi desideri guardare le partite sotto le stelle! La poltrona è già pronta, manca solo il televisore, ma non è escluso che qualche tifoso incivile possa attrezzarsi al più presto.
Ironia amara la nostra, che si trasforma in seria preoccupazione alla vista delle grandi quantità di amianto abbandonate nel torrente. Tale materiale, altamente nocivo, dovrebbe essere smaltito secondo precisi criteri, in quanto rifiuto speciale. Più facile, forse, e anche meno costoso, abbandonarlo nottetempo nel torrente. Chi vigila? Chi dovrebbe farlo? Perché non chiudere i varchi, per evitare l'ingresso indiscriminato dei cittadini? Domande elementari le nostre, che tuttavia sembrano non trovare risposta. Superfluo dire che non ci arrenderemo. La nostra battaglia per una città più pulita inizia oggi proprio da questo torrente, e non si fermerà.

La redazione

Il parco dell'Immacolata

PRIMA...

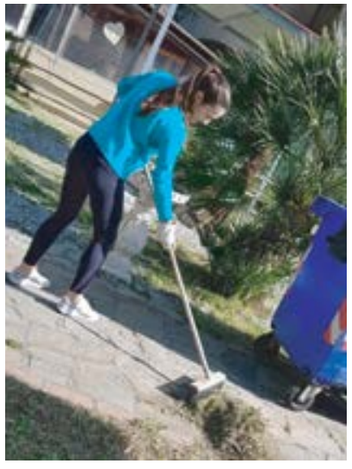
Giochi distrutti, erba alta e rovi, immondizia ovunque, muretti di recinzione pericolanti. Eppure le foto che state vedendo non si riferiscono ad una discarica, bensì ad un parco: "Il parco dell'Immacolata". Uno spazio che in passato ha ospitato numerosi eventi, rappresentando un punto di incontro per giovani e meno giovani. Da una decina di anni però questo luogo è stato abbandonato all'incuria più totale. Il degrado, tuttavia, potrebbe avere le ore contate e ciò grazie ad un accordo tra il comune di San Filippo del Mela, il nostro oratorio e l'apcars.

...DURANTE I LAVORI

Sabato 9 marzo la rete di volontari si è effettivamente attivata per avviare le operazioni di pulizia. armati di guanti, vanghe e rastrelli, il sindaco, il parroco, alcuni membri dell'apcars e i giovani dell'oratorio hanno lavorato per restituire dignità ai luoghi. In mezzo all'immondizia i volontari hanno trovato persino materiale di spaccio, abbandonato da chi, in questi anni, ha usato il parco come luogo di comodo.

"Il degrado materiale dei nostri luoghi è stato causa negli ultimi dieci anni di degrado morale. Soltanto un lavoro di squadra ci consentirà di far rivivere il parco creando un ambiente positivo per i nostri ragazzi"

P. Stefano



"Quella del 9 marzo è stata una bellissima giornata di volontariato per lanciare il messaggio che il parco è stato riconsegnato alla cittadinanza"

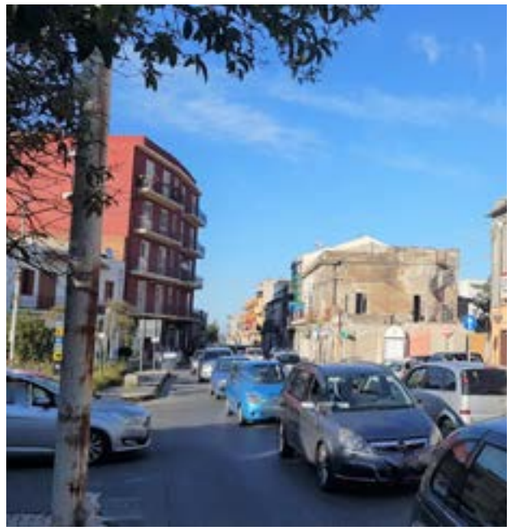
Il sindaco

S.O.S VIABILITA'

La viabilità è un problema per il comune di San Filippo del Mela? Abbiamo fatto un giro in macchina per verificare la percorribilità delle nostre strade. A bordo del fuoristrada messoci gentilmente a disposizione dall'Apcars abbiamo effettuato un sopralluogo nel centro storico del paese. Qui il nodo principale è legato alla mancanza di spazio percorribile. Le strade sono particolarmente anguste e le macchine, parcheggiate spesso in entrambi i lati della carreggiata, contribuiscono a restringerle ancor di più. Capita sovente, là dove non c'è il senso unico, che due auto che viaggino in direzione opposta non riescano a transitare contemporaneamente, obbligando chi le guida a fermarsi e poi ripartire, dribblando gli ostacoli come in uno slalom. Facile, però, prendersela con gli automobilisti. In realtà il vero problema è rappresentato dalla mancanza di spazi adibiti a parcheggio. Non mancano, inoltre, i punti di estremo pericolo, rappresentati dai principali incroci cittadini. Vi è mai capitato di dover andare in centro? Dopo aver percorso un tratto di strada provinciale, all'altezza della piazzetta dedicata a San Pio dovrete girare verso sinistra, prestando però particolare attenzione alle macchine che sfrecciano sulla vostra destra e a quelle che, in uscita dal centro storico, potrebbero tagliarvi la strada. Il tutto rigorosamente in salita.

Altra intersezione problematica quella che, da San Filippo, conduce verso l'abitato di Olivarella, all'altezza di Piazza Arigò. Chi percorre in salita la strada provinciale e decide di girare a sinistra, verso il corso Aldo Moro, deve prestare attenzione, poiché rischia seriamente l'incidente. La situazione si fa più delicata man mano che ci si avvicina alla nazionale, dove quello del traffico è da alcuni anni un grossissimo problema. Il proliferare di centri commerciali, infatti, ha determinato un notevole aumento del flusso automobilistico, non supportato da un adeguato sistema viabile. Le rotonde realizzate in questi anni sono importanti, ma non sufficienti a decongestionare il caos automobilistico. Servirebbe forse qualche porta di accesso in più verso l'autostrada, qualche strada interna tra i vari centri e, cosa essenziale, altre due rotonde: una all'altezza dell'incrocio conosciuto come "Quattro Strade", l'altra in via Botteghelle. Chi non è rimasto bloccato all'altezza di questi incroci nelle ore di punta? Quante volte ci è capitato di vedere ambulanze prigioniere del traffico? Come dimenticare, inoltre, gli incidenti che si sono verificati nel corso degli anni? Facciamo pertanto appello a chi di competenza affinchè intervenga in modo efficace. Quello della viabilità è un problema non più rimandabile.

La redazione



SIAMO QUELLO CHE MANGIAMO

Si è svolta negli ampi locali del nostro oratorio la prima giornata di un percorso di educazione nutrizionale riservato ai più giovani dal titolo: "Siamo quello che mangiamo". L'iniziativa è della FIDAPA, sezione Merì-Valle del Mela, presieduta dalla dottoressa Antonella Cavallaro, in collaborazione con l'oratorio di Olivarella messo a disposizione dal parroco, don Stefano Messina. Al progetto hanno partecipato la dott. Nadia Maio, past president di sezione e la dott. Nadia Zaccone, dietista, in collaborazione con Maria Elena Pino, tutor del laboratorio cucina. Presenti anche le socie Fidapa Gianna Gitto e Maria Dauccia. Circa venti i bambini che, con entusiasmo, hanno aderito all'iniziativa. La giornata, interamente dedicata all'alimento principe della dieta mediterranea, la pasta, è stata articolata in due momenti. Nel primo, di tipo formativo, è stato esaminato il "cammino" del prezioso alimento, la provenienza, la composizione, le varie tipologie con relative proprietà organolettiche. Nella seconda parte i bambini sono stati chiamati invece a rimboccarsi le maniche e a cimentarsi nella vera e propria realizzazione della pasta. Armati di mattarello e forniti di farina e uova, hanno preparato l'impasto, fatto le tagliatelle e successivamente elaborato un piatto classico della tradizione mediterranea, quale la pasta al pomodoro. Macedonia e dolci hanno completato la giornata particolarmente apprezzata dai presenti. Soddisfatta anche la presidente della Fidapa, sez. Merì-Valle del Mela, dottoressa Cavallaro: "Sin dall'inizio della mia attività ho dedicato ampio spazio alla tematica dell'educazione alimentare, con particolare attenzione ai ragazzi. L'idea è quella di realizzare un percorso che progressivamente interessi tutte le fasce d'età, tenuto conto che alla fine "siamo quello che facciamo". E l'oratorio è palestra ideale per tale progetto perché - come ha osservato padre Stefano - è per sua natura sempre aperto ad iniziative che servono ad educare i ragazzi verso corretti stili di vita.

Maria Elena P.

"Uno dei giorni più belli della mia vita, tutti i miei amici e nuove conoscenze, mi piace stare in compagnia e fare la pasta!"

Gloria

"Oggi ho imparato a impastare la pasta, abbiamo fatto le tagliatelle e sonovenute buonissime!"

Marika

"Ringrazio molto l'associazione Fidapa, la nutrizionista Nadia Zaccone che ci ha guidato e sopratutto un grazie va alla nostra catechista Maria Elena."

Arianna

GENERAZIONI…A CONFRONTO

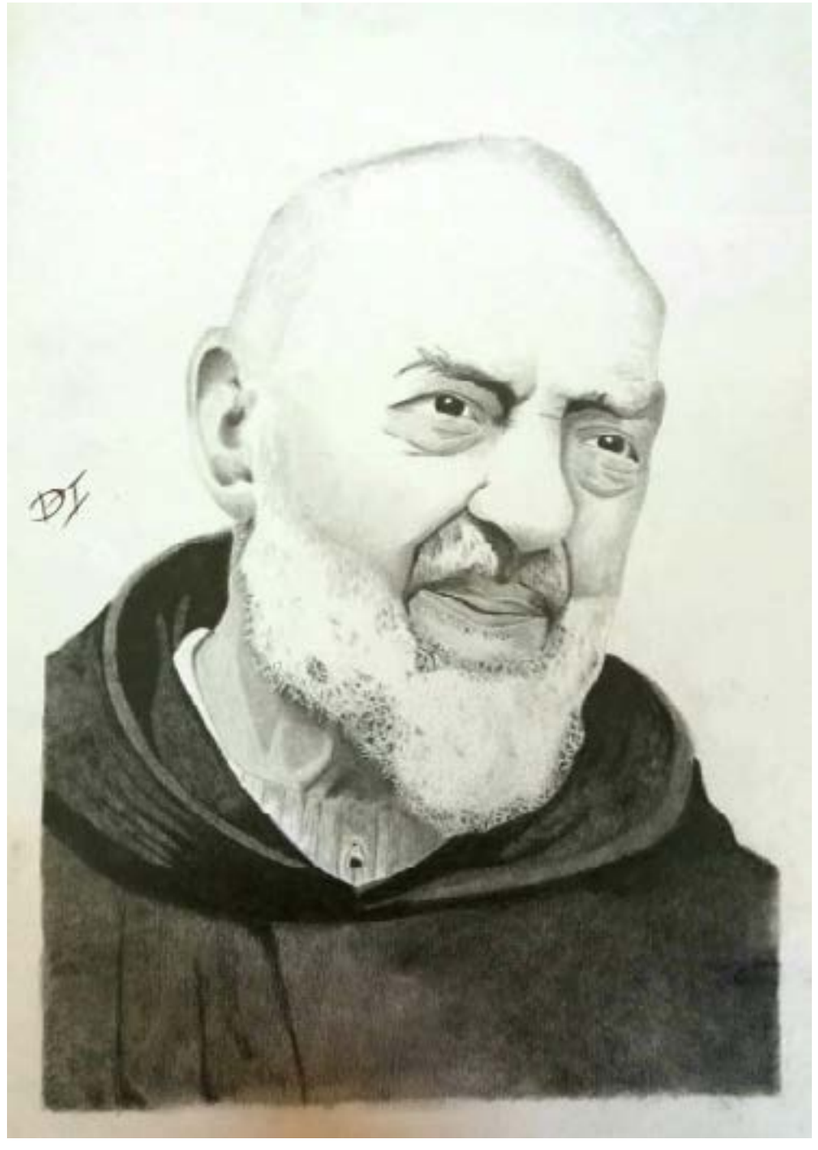
Chi l'ha detto che ci si diverte solo tra coetanei? Abbiamo voluto fare un esperimento sociale: trascorrere un pomeriggio con i nonni dell'oratorio, sfidandoli a carte ed invitandoli a fare con noi una partita a calcio balilla. Il risultato, come vedete dalle foto, è stato sorprendente: il confronto generazionale è divertente, educativo e stimolante.

Per la cronaca: la partita a carte è stata vinta dai ragazzi, quella a calcio balilla dai nonni. Un grazie particolare va a Tino che si è unito alla squadra.

La redazione

I NOSTRI TALENTI

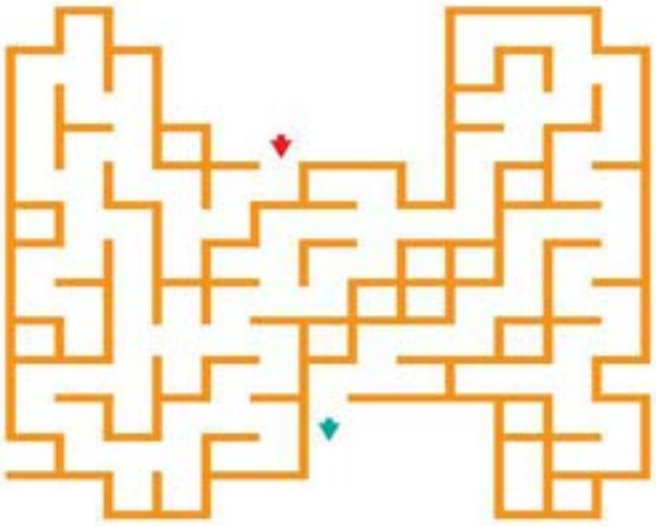
Disegno a matita
Autore Domenico Irrera



Hai un talento che vorresti far conoscere?
Sei un artista, un poeta, uno scrittore?
Invia i tuoi lavori a GP2olivarella@gmail.com
Potresti vederli pubblicati nel nostro giornale*

*La pubblicazione resta a discrezione del comitato di redazione.

5	3			7				
6			1	9	5			
	9	8					6	
8				6				3
4			8		3			1
7				2				6
	6					2	8	
			4	1	9			5
				8			7	9



Seguiteci su:
Sito internet: www.parrocchiaolivarella.it
Canale youtube: GP2 Oratorio
Instagram: gp2_oratorio
Facebook: Oratorio "Giovanni Paolo II" – Olivarella
E-mail: GP2olivarella@gmail.com
La redazione: P. Stefano Messina
Nadia Maio
Alice Giovenco
Chiara Spinola
Giorgia Saporita
Salvatore Lanuzza
Daniele Nervi
Riccardo Bucca

M	E	D	U	S	E	D	H	U	T	R	C
D	F	P	I	S	C	I	N	A	G	L	R
A	I	E	L	S	F	R	T	I	U	N	E
S	N	S	O	L	E	D	F	L	O	I	M
E	F	T	R	T	L	S	A	B	B	I	A
B	R	A	C	C	I	O	L	I	L	O	S
S	A	T	D	G	R	G	E	L	A	T	O
A	D	E	L	G	I	T	R	F	S	E	L
A	I	L	O	P	I	U	N	S	M	T	A
T	T	S	P	I	A	G	G	I	A	E	R
F	O	H	R	E	G	L	O	M	A	R	E
O	M	B	R	E	L	L	O	N	E	L	I

BRACCIOLI
CREMA SOLARE
ESTATE
GELATO
INFRADITO
MARE
MEDUSE
OMBRELLONE
PISCINA
SABBIA
SOLE
SPIAGGIA